

Codice DB1906

D.D. 3 agosto 2012, n. 169

Art. 40 L.R. 14/2006 - Fondo regionale per il sostegno alle vittime di pedofilia. Approvazione modalita' presentazione istanze 2012. Impegno di spesa di euro 100.000,00 (cap. n. 155316/2012).

Premesso che l'art. 40 della L.R. 14/2006 ha istituito il "Fondo regionale a sostegno delle vittime di pedofilia" per far fronte agli oneri economici sopportati ai fini della tutela della dignità e dell'integrità psichica del soggetto che ha subito la violenza;

dato atto che con D.G.R. n. 24-4180 del 23/07/2012 sono stati confermati i criteri per l'accesso ai contributi di cui al "Fondo regionale a sostegno delle vittime di pedofilia", contenuti nell'Allegato 1, parte integrante della suddetta Deliberazione, individuando quali destinatari dei contributi i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali del Piemonte e prevedendo quale riferimento per i casi seguiti e le relative spese ammissibili a contributo il periodo dal 1° luglio 2011 al 30 giugno 2012, dando mandato alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti;

tutto ciò considerato, appare opportuno prevedere che:

- le domande di contributo debbano essere inoltrate tramite Raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale di invio) dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali interessati alla Regione Piemonte –Direzione Politiche Sociali –C.so Stati Uniti, 1 – 10128 Torino entro il 30 settembre 2012;
- le istanze debbano essere predisposte utilizzando la seguente modulistica, approvata quale parte integrante alla presente Determinazione:

- modello di domanda, allegato 1
- scheda sintetica interventi e spese effettuate, allegato 2.

Si rende, infine, necessario procedere all'impegno della somma di €100.000,00 (cap. n. 155316/2012, ass. n. 100574) a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che presenteranno istanza secondo le modalità previste dalla presente Determinazione e rispondenti ai seguenti requisiti, di cui alla D.G.R. n. 24-4180 del 23/07/2012:

- Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che, nel periodo di riferimento, hanno avuto in carico nuclei familiari all'interno dei quali si è verificato un episodio di pedofilia, realizzando i seguenti interventi:

A) sostegno economico e finanziario delle famiglie all'interno delle quali si è verificato l'episodio di violenza e da cui, per effetto di provvedimento giudiziario, è stato allontanato il soggetto che provvede al mantenimento;

B) sostegno economico e finanziario delle famiglie che, al di fuori del caso di cui alla lettera a), dimostrano l'esigenza di cambiamento di residenza ai fini del recupero psico-fisico del minore. Rientrano in tale tipologia le casistiche per le quali sussistano denunce o segnalazioni da parte dei Servizi all'Autorità Giudiziaria per episodi di presunta pedofilia.

Si dà atto che la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Soggetti Gestori aventi diritto avverrà con successiva Determinazione Dirigenziale, a seguito della verifica delle istanze pervenute, entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle medesime, secondo quanto previsto con DGR n. 23-437 del 2.8.2010.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

visto l’Art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 5 del 4 maggio 2012 “Legge Finanziaria per l’anno 2012”;

vista la L.R. n. 6 del 23 maggio 2012 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014”;

vista la D.G.R. n. 1 – 3891 del 29 maggio 2012 “Legge regionale del 23 maggio 2012, n. 6 “Bilancio di Previsione per l’anno finanziario 2012 – Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 2 - 3892 del 29 maggio 2012 “Legge regionale 23 maggio 2012, n. 6” – “Bilancio di previsione per l’anno 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie

visto l’art. 40 della L.R.14/2006;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 24-4180 del 23 luglio 2012

determina

- di prevedere, in attuazione della D.G.R. n. 24-4180 del 23 luglio 2012, le seguenti modalità di presentazione delle istanze per l’accesso al Fondo Regionale sostegno vittime di pedofilia, da parte dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali:

1. le domande di contributo devono essere inoltrate tramite Raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale di invio) dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali interessati al seguente indirizzo: Regione Piemonte –Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia –C.so Stati Uniti, 1 – 10128 Torino, entro e non oltre il 30 settembre 2012;

2. le istanze devono essere predisposte utilizzando la seguente modulistica, che costituisce parte integrante della presente determinazione:

- modello di domanda, allegato 1
- scheda sintetica interventi e spese effettuate, allegato 2;

- di impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 (cap. n. 155316/2012, ass. n. 100574) a favore dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che presenteranno istanza secondo le modalità previste dalla presente Determinazione e rispondenti ai requisiti di cui alla D.G.R. n. 24-4180 del 23 luglio 2012, Allegato 1;

- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Soggetti Gestori aventi diritto, a seguito della verifica delle istanze pervenute.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Dirigente
Patrizia Camandona

Allegato

MODELLO DI DOMANDA

(da presentare su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali)

(Art.40 L.R.14/2006-Contributi Fondo regionale per il sostegno alle vittime di pedofilia)

Alla Regione Piemonte
Direzione Politiche Sociali
e Politiche per la Famiglia
10128 TORINO

Domanda di contributo per spese erogate nel periodo 1 luglio 2011-30 giugno 2012

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ (Prov.) _____

in qualità di legale rappresentante di _____

avente la seguente natura giuridica: _____

e avente sede legale in _____

Comune _____ (Prov.) _____ cap. _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

un contributo a parziale copertura delle spese erogate per l'attuazione degli interventi a favore di nuclei familiari all'interno dei quali si è verificato un episodio di pedofilia, rientranti nelle tipologie previste dalla DGR n. 24-4180 del 23.07.2012, secondo quanto specificato nella scheda di sintesi allegata.

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

di aver preso integralmente visione della D.G.R. sopra richiamata e del laminazione Dirigenziale di approvazione delle modalità di presentazione delle istanze da parte Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali

SI IMPEGNA, NEL CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- ❖ a conservare agli atti tutta la documentazione concernente la realizzazione degli interventi ed a trasmettere la medesima su specifica richiesta della Regione Piemonte;

Si allega alla presente la scheda sintetica interventi e spese effettuate di cui all'Allegato 2.

(luogo e data)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

**SCHEDA SINTETICA INTERVENTI E SPESE EFFETTUATE
PERIODO I LUGLIO 2010/30 GIUGNO 2012**

Art.40 L.R.14/2006-Contributi Fondo regionale per il sostegno alle vittime di pedofilia

Nuclei familiari rientranti nella tipologia di cui alla lettera a) Allegato 1, DGR n. 24-4180 del 23 luglio 2012(“famiglie all'interno delle quali si è verificato l'episodio di violenza e da cui, per effetto di provvedimento giudiziario, è stato allontanato il soggetto che provvede al mantenimento”)

(Compilare uno schema per ogni nucleo familiare per il quale siano state erogate spese ammissibili nel periodo considerato)

Nucleo familiare _____ (riportare identificativo convenzionale assegnato, oppure numerare in ordine progressivo)	
Interventi attivati (sintesi)	
Spese erogate nel periodo I luglio 2011-30 giugno 2012	Importo euro
contributi economici continuativi	
contributi economici a carattere “una tantum” finalizzati alla sistemazione presso la nuova residenza individuata (quali ad esempio cauzioni e spese di trasloco)	
spese per la fruizione di servizi (rette servizi socio-educativi o educativi, buoni mensa...)	
spese di trasporto	
spese per inserimento in comunità madre/bambino (spese ammissibili fino ad un importo massimo di €25.000,00 per ciascun nucleo familiare)	
altre spese sostenute in forma diretta o indiretta per garantire un’abitazione o una sistemazione temporanea della famiglia –diverse da quelle di cui al punto precedente (sono da intendersi esclusi il solo inserimento dei minori in comunità residenziali o comunque i progetti aventi carattere di inserimento non straordinario)	
TOTALE SPESE EROGATE DAL I LUGLIO 2011 AL 30 GIUGNO 2012	

Nuclei familiari rientranti nella tipologia di cui alla lettera b) Allegato 1, DGR n. 24-4180 del 23.07.2012 (“famiglie che, al di fuori del caso di cui alla lettera a), dimostrano l'esigenza di cambiamento di residenza ai fini del recupero psico-fisico del minore. Rientrano in tale tipologia le casistiche per le quali sussistano denunce o segnalazioni da parte dei Servizi all'Autorità Giudiziaria per episodi di presunta pedofilia”)

(Compilare uno schema per ogni nucleo familiare per il quale siano state erogate spese ammissibili nel periodo considerato)

Nucleo familiare _____ (riportare identificativo convenzionale assegnato, oppure numerare in ordine progressivo)	
Interventi attivati (sintesi)	
Segnalazione/Denuncia all'Autorità Giudiziaria per episodi di presunta pedofilia inoltrata da parte dei Servizi in data _____	
Spese erogate nel periodo I luglio 2011 - 30 giugno 2012	Importo euro
contributi economici continuativi	
contributi economici a carattere “una tantum” finalizzati alla sistemazione presso la nuova residenza individuata (quali ad esempio cauzioni e spese di trasloco)	
spese per la fruizione di servizi (rette servizi socio-educativi o educativi, buoni mensa...)	
spese di trasporto	
spese per inserimento in comunità madre/bambino (spese ammissibili fino ad un importo massimo di €25.000,00 per ciascun nucleo familiare)	
altre spese sostenute in forma diretta o indiretta per garantire un'abitazione o una sistemazione temporanea della famiglia –diverse da quelle di cui al punto precedente (sono da intendersi esclusi il solo inserimento dei minori in comunità residenziali o comunque i progetti aventi carattere di inserimento non straordinario)	
TOTALE SPESE EROGATE DAL I LUGLIO 2011 AL 30 GIUGNO 2012	

(luogo e data)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

ATTESTAZIONE (Allegato 1, lettera d DGR n. 22-3995 del 9.10.2006)

I casi indicati nella presente scheda di sintesi sono seguiti dagli Operatori dei servizi socio-sanitari in raccordo con l'Equipe Multidisciplinare per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori competente per territorio, secondo quanto previsto dalla DGR n. 42-29997 del 2 maggio 2000, "Approvazione linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari".

(luogo e data)

Timbro e firma del Responsabile
dell'Equipe Multidisciplinare competente

(firma per esteso e leggibile)